Seminario nazionale della Rete ***Avanguardie educative***

Lucca, 22-23 ottobre 2019

Istituto Superiore di Istruzione
«Sandro Pertini»

Service Learning per le città d'arte

Paolo Battistini

ISI Pertini

ISTITUTO NAZIONALE DOCUMENTAZIONE INNOVAZIONE RICERCA EDUCATIVA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

CHE COS'E' IL SERVICE LEARNING

Si tratta di progetti o programmi di servizio solidale (destinati a soddisfare in modo delimitato ed efficace un bisogno vero e sentito in un territorio) con una partecipazione da protagonisti degli studenti, che va dalla fase iniziale di pianificazione fino alla valutazione conclusiva e collegato in modo intenzionale con i contenuti di apprendimento

CHE COS'E' IL SERVICE LEARNING

» SL è una metodologia didattica che coniuga l'attività di apprendimento con le attività solidali

» SL è una metodologia didattica che trasforma il fuori (contesto territoriale) in ambiente di apprendimento

LE DECLINAZIONI DEL SERVICE LEARNING

SL « DENTRO PER FUORI»

» **Concetto chiave: centralità della relazione con il territorio**

Problema:

Come sviluppare un modello di relazione con il «fuori» se ogni scuola e ogni contesto territoriale hanno le loro specificità ? (grado di istruzione, indirizzi di studio, vocazione economica e culturale ecc)

Riferimento : la mission e la vision di Istituto declinate in funzione degli eventuali indirizzi di studio

Domanda chiave: quale ruolo ha la mia scuola sul territorio ?

SL « DENTRO PER FUORI»

» Integrare l' organizzazione didattica a favore della comunità territoriale dove la scuola ha sede

Con quali obiettivi?

» Risolvere eventuali criticità e bisogni ambientali, sociali, culturali, di gestione degli spazi urbani (punti di debolezza del territorio)

» Valorizzare i punti di forza del territorio come il patrimonio artistico, le eccellenze enogastronomiche ecc.

SL « DENTRO PER FUORI»

» **Concetto chiave: centralità della relazione con il territorio**

» **In prospettiva : rinnovare il rapporto con Enti locali e skateholder del territorio**

» **Cambiamento ruolo scuola :**

da

surrogatore di un servizio (cosa può fare la scuola per il territorio)

a

Ruolo partecipativo e progettuale (ciò che la scuola può fare insieme col territorio)

SL «DENTRO PER FUORI »

Service Learning per le città d'arte

» L'ISI Pertini col suo indirizzo tecnico turistico opera in una città d'arte come Lucca

» I nostri progetti di PCTO si configurano come esperienze di ***service learning*** grazie alle quali la scuola si apre al territorio integrando la propria organizzazione didattica a favore degli **stakeholder istituzionali e turistici, della cittadinanza e dei visitatori**

» La città d'arte non più mero contenitore di beni culturali ma **si trasforma in ambiente di apprendimento « fuori per dentro»**

Le nostre esperienze di Service Learning

PERTINI TOURIST INFO POINT
PALAZZO DUCALE E I SUOI INQUILINI
LUCCA, CHIESE APERTE
LUCCHESIA IN VILLA
AUDIOGUIDE DIGITALI DI PERCORSI TURISTICI INEDITI: LE FONTANE E I LUOGHI DI MARIA LUISA DUCHESSA DI LUCCA
MUSEO VILLA GUINIGI. «MILLE ANNI IN 10 OPERE»: STORIA DELLA CITTA' ATTRAVERSO UN PERCORSO MUSEALE
VISITE GUIDATE MUSEO PUCCINI

LE NOSTRE ESPERIENZE DI SERVICE EARNING

Olimpiadi Service Learning Marzo 2018

LE NOSTRE ESPERIENZE DI SERVICE LEARNING

Olimpiadi Service Learning Marzo 2018

COME MODELLIZZARE IL RAPPORTO DENTRO PER FUORI ATTRAVERSO LE ESPERIENZE DI SERVICE LEARNING?

» Articolare dei percorsi di SL continui, non episodici di durata almeno biennale

» Costruire dei percorsi didattici di servizio/apprendimento mirati allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali basati sulla partecipazione attiva di studenti e di soggetti pubblici e/o privati del territorio

COME MODELLIZZARE IL RAPPORTO DENTRO PER FUORI ATTRAVESRO LE ESPERIENZE DI ?

Metodi innovativi verso il *cambiamento*

Avanguardie Educative: Dentro/Fuori la scuola

- **la scuola si apre al territorio integrando la propria organizzazione didattica a favore della comunità locale e il territorio entra nella scuola proponendo esperienze in cui sperimentare percorsi di innovazione curricolare, didattica e ativa.**

Apprendimento autentico

- Gli studenti apprendono in contesti situazionali, svolgendo compiti reali e autentici che consentono loro di mettere alla prova le conoscenze e competenze acquisite in aula.

Integrazione con il PTOF/Curriculum scolastico alunni

- Il progetto si configura come componente strutturale della formazione degli studenti e della loro valutazione finale, definendo il portfolio personalizzato delle competenze in uscita e contribuendo alla valutazione finale delle materie nalizzanti tramite il voto di PCTO

Replicabilità e Flessibilità

- **Grazie alla durata annuale di apertura del servizio, esso si delinea come attività continua, integrata armonicamente con il tempo destinato alle attività curriculari.**

MOTIVAZIONE INIZIALE

I nostri progetti di SL si qualificano come proposte pedagogiche – didattiche pensate per coniugare la dimensione del SERVICE (LA cittadinanza attiva, L'impegno a favore della comunità, la formazione di una cultura dell'accoglienza) con il LEARNING (lo sviluppo di competenze disciplinari, relazionali e sociali)

FUORI PER DENTRO

Il territorio (spazi sociali, spazi culturali, spazi di integrazione, spazi artistici, spazi ambientali) diventa un ambiente di apprendimento permanente che spinge lo studente alla responsabilità sociale

IDENTIFICAZIONE DEL PROBLEMA E OBIETTIVI DELLE NOSTRE ESPERIENZE DI SERVICE LEARNING

Sul piano organizzativo e delle relazioni col territorio

Monitoraggio costante della continua evoluzione dei

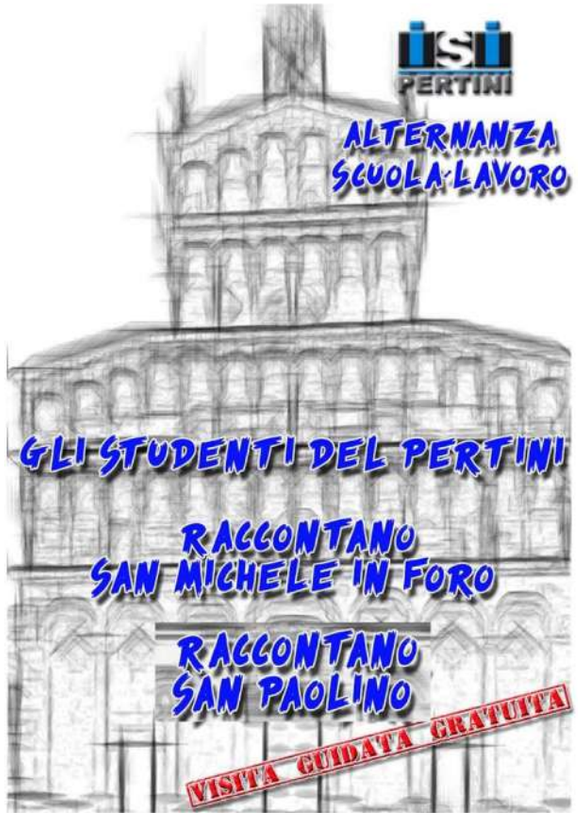
fabbisogni culturali e turistici del **territorio** per adeguare la

didattica delle diverse discipline di indirizzo.

Rinnovare il rapporto con gli enti e le associazioni locali in

modo da assegnare alla scuola un ruolo partecipativo e

progettuale condiviso.



IDENTIFICAZIONE DEL PROBLEMA E OBIETTIVI DELLE NOSTRE ESPERIENZE DI SERVICE LEARNING

I progetti nascono da una duplice **necessità**:

Stakeolder istituzionali: aprire al pubblico spazi del patrimonio culturale altrimenti di difficile fruizione

Alla **scuola** viene riconosciuta la funzione sociale e un ruolo centrale nella **filiera formativa** dei fabbisogni professionali e culturali del territorio

IDENTIFICAZIONE DEL PROBLEMA E OBIETTIVI DELLE NOSTRE ESPERIENZE DI SERVICE LEARNING

I nostri percorsi di service learning si configurano dunque come **risposta concreta** alle esigenze della scuola e del territorio mediante percorsi di apprendimento-servizio che coinvolgono gli studenti in modo consapevole e attivo nella **risoluzione** delle criticità territoriali.

STRUMENTI E MODALITA' DI ANALISI DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

CENTRALITÀ DEL RUOLO DEL **CTS**

Membri CTS espressione delle istituzioni, del mondo delle associazioni culturali e delle professioni:

- ✓ Dialogare con il territorio
- ✓Individuare i bisogni e le criticità gestionali del Patrimonio artistico-culturale e proporre, per la loro soluzione, attività e iniziative progettuali coerenti con l''indirizzo di studio.
- ✓ Indicare le competenze in riferimento alle quali i consigli di classe dovranno poi progettare i propri percorsi curriculari.

RISULTATI: Alla scuola viene riconosciuto un ruolo centrale nella **filiera formativa** dei fabbisogni professionali e culturali del territorio

STRUMENTI E MODALITA' DI ANALISI DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

CENTRALITÀ DEL RUOLO DEL **POLO TECNICO PROFESSIONALE FOR.TU.NA**

Polo Tecnico Professionale
FORMAZIONE TURISMO NATURA ARTE

- ✓ Attivare un confronto con scuole affini appartenenti al Polo per favorire lo scambio di buone pratiche.
- ✓ Favorire la replicabilità e trasferibilità del progetto.
- ✓ Progettare attività comuni per l'ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie.
- ✓ Organizzare attività e progetti di Alternanza con l'ausilio dei centri di istruzione e formazione professionale accreditati, imprese e associazioni del territorio.

RISULTATI:

Offerta formativa strutturata per **competenze** efficaci e significativamente **spendibili** dagli studenti sul piano occupazionale

STRUMENTI E MODALITA' DI ANALISI DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

CENTRALITÀ DEL RUOLO DEI **DIPARTIMENTI PROFESSIONALIZZANTI**

- ✓ Elaborare le competenze e calibrarle in base alle classi di riferimento, in accordo con le indicazioni del **CTS**.
- ✓ Predisporre gli strumenti per il monitoraggio e la valutazione dei percorsi SL
- ✓ Tradurre le proposte del **CTS** in progetti sistematizzati di esperienze di **SERVICE LEARNING,** in coerenza col profilo professionale previsto in uscita e sempre secondo il paradigma della didattica per competenze.

RISULTATI:

Declinare in termini di competenze le **reali** esigenze culturali e professionali del territorio

IDENTIFICAZIONE DEL PROBLEMA E OBIETTIVI DELLE NOSTRE ESPERIENZE DI SERVICE LEARNING

Sul piano didattico

a) **Motivare** gli studenti attraverso **l'apprendimento in contesti applicativi**
b) **Estendere** l'esperienza di apprendimento fuori dall'aula e trasformare il patrimonio artistico-culturale territoriale in un vero e proprio ambiente di apprendimento
c) **Rinnovare** le metodologie focalizzandoli sulle competenze, i percorsi curriculari e i criteri di valutazione tradizionali

IDENTIFICAZIONE DEL PROBLEMA E OBIETTIVI DELLE NOSTRE ESPERIENZE DI SERVICE LEARNING

Sul piano didattico

c) Inserire le esperienze di SL a pieno titolo nei percorsi curriculari delle classi interessate

d) Rinnovare le metodologie, i percorsi curriculari e i criteri di valutazione tradizionali

IDENTIFICAZIONE DEL PROBLEMA E OBIETTIVI DELLE NOSTRE ESPERIENZE DI SERVICE LEARNING

Sul piano dell'educazione alla cittadinanza

assegnare alla scuola una **responsabilità sociale attuando** realizzando esperienze di cittadinanza attiva

un'occasione per favorire **l'educazione al valore dei luoghi** e per rendere consapevoli gli studenti del **riconoscimento del Paesaggio e del Patrimonio Culturale** come bene comune e identitario della comunità in cui è inserito l'Istituto.

IDENTIFICAZIONE DEL PROBLEMA E OBIETTIVI DELLE NOSTRE ESPERIENZE DI SERVICE LEARNING

Sul piano dell'educazione alla cittadinanza

un contributo alla formazione di una **cultura dell'accoglienza turistica**, intesa come declinazione professionalizzante della cittadinanza attiva.

Un'opportunità per realizzare modalità di visita che consentano ai turisti e alla comunità locale di fare esperienza della cultura e della identità della città e del suo territorio in coerenza con i principi del turismo esperienziale sostenibile

APPLICAZIONE NELLA DIDATTICA DELLE ESPERIENZE DI SERVICE LEARNING

CENTRALITÀ DEL RUOLO DEI **CONSIGLI DI CLASSE**

Pianifica e monitora con i tutor interni l'attuazione dei percorsi SL

Riconosce l'importanza dei risultati in termini di competenze acquisiti mediante i percorsi di SL nella valutazione dello studente

Organizza in modo flessibile e coerente con le competenze richieste le attività curriculari rispetto all'attuazione delle esperienze SL

Organizza il dialogo tra i docenti delle diverse discipline che dialogano e integrano le competenze specifiche al fine di definire il percorso progettuale

RISULTATI: Coinvolgimento **dell'intero CDC** e non solo discipline professionalizzanti nella programmazione e nella strutturazione dei singoli percorsi di SERVICE LEARNING

APPLICAZIONE NELLA DIDATTICA DELLE ESPERIENZE DI SERVICE LEARNING

CONDIVISIONE PARTECIPAZIONE

I tutor interni pianificano incontri periodici dedicati con l'intero gruppo classe in modo da confrontare le soluzioni proposte dagli studenti con le proposte e i bisogni espressi dalle associazioni culturali

Gli studenti diventano attori attivi dei progetti di SL , in tutte le loro fasi , dalla ideazione alla esecuzione

RISULTATI: La realizzazione dei progetti di SL impegna **l'intero gruppo** classe che diventa una comunità protagonista del proprio apprendimento

TRAGUARDI DI COMPETENZA PERCORSI SL

Performance / Competenze obiettivo

- Rispetta gli **orari**, lo **stile** e le **regole attitudinali** previste dal patto formativo/regolamento.
- Applica **tecniche di accoglienza** della clientela (*front office*).
- Collabora con gli altri membri del team nel fornire un servizio di accoglienza turistica di qualità (team-work).
- Attua metodi di archiviazione efficaci dei documenti e delle **schede di rilevazione gradimento clientela** (customer service) secondo le procedure aziendali.
- Valuta le **esigenze del visitatore** e cerca le soluzioni più rispondenti nell' ambito del livello di autonomia assegnato.
- Reperisce (anche sul web) e verifica **informazioni** relative ai servizi , alle attrattive, agli eventi turistici territoriali necessarie all' esercizio dell'attività di addetto allo sportello di informazione turistica.
- Utilizza una **terminologia appropriata** e funzionale nello scambio di informazioni (anche in **lingua straniera**), sia a livello orale che scritto (reportistica, mail).

TRAGUARDI DI COMPETENZA PERCOSRSI SL

Traguardi di competenza in relazione alle competenze generali di profilo

- **Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici**, predisponendo e indicando itinerari significativi del territorio dal punto di vista storico, artistico e antropologico.
- **Padroneggiare la lingua inglese e le altre lingue comunitarie studiate** utilizzando i linguaggi settoriali al momento dell'erogazione dell'informazione turistica.
- **Predisporre e organizzare attività turistiche**, suggerendo e indicando gli operatori e i fornitori di servizi turistici presenti sul territorio.
- **Analizzare l'immagine del territorio**, sia per riconoscerne la specificità del patrimonio culturale sia per individuare strategie di valorizzazione turistica.
- **Riconoscere le tendenze del mercato turistico attuale** attraverso la relazione col visitatore nel momento di accoglienza.
- **Utilizzare il sistema delle comunicazioni** e delle relazioni delle imprese turistiche.
- **Gestire i rapporti con enti locali e operatori turistici territoriali** per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Di fondamentale importanza
sarà anche la maturazione di
competenze relazionali

Gli studenti dovranno imparare a **relazionarsi** in maniera efficace e positiva:

con i **turisti** italiani e stranieri, per l'espletamento delle mansioni proprie di un ufficio di informazioni turistiche

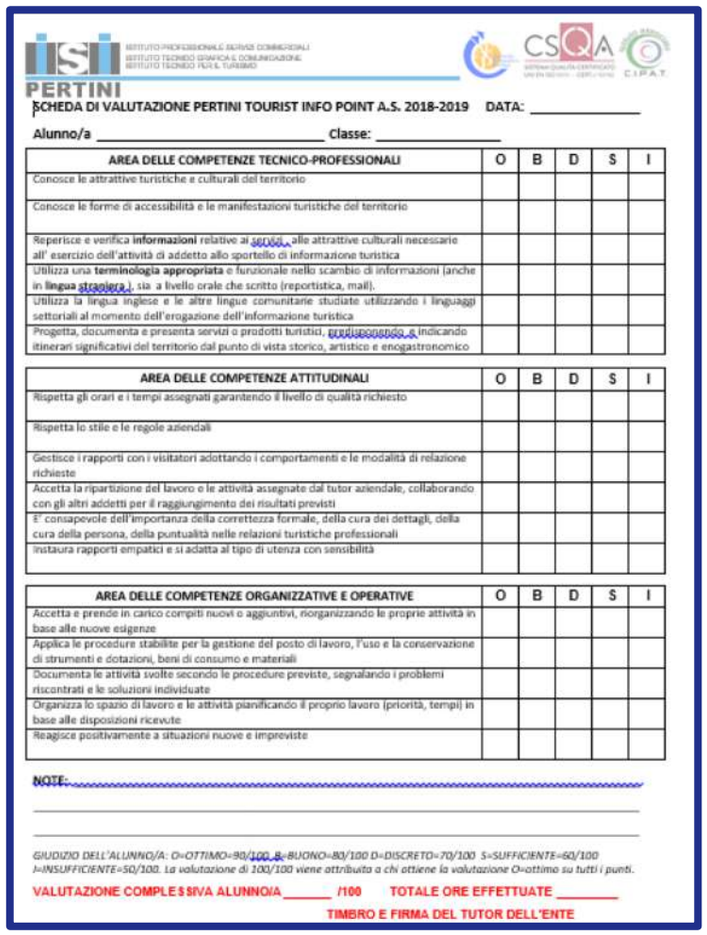
Con le **guide turistiche professioniste** che gestiscono il punto informativo, alle quali rispondono e dalle quali ricevono istruzioni e direttive

Pertini Tourist Info Point come esperienza **responsabilizzante**

APPLICAZIONE NELLA DIDATTICA DELLE ESPERIENZE DI SERVICE LEARNING

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE INTERNA ED ESTERNA

Valutazione interna



PERTINI

SCHEDA DI VALUTAZIONE PERTINI TOURIST INFO POINT A.S. 2018-2019 DATA: _____

Alunno/a _____ Classe: _____

AREA DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI	O	B	D	S	I
Conosce le attrattive turistiche e culturali del territorio					
Conosce le forme di accessibilità e le manifestazioni turistiche del territorio					
Reperisce e verifica **informazioni** relative ai servizi, alle attrattive culturali necessarie all' esercizio dell'attività di addetto allo sportello di informazione turistica					
Utilizza una **terminologia appropriata** e funzionale nello scambio di informazioni (anche in **lingua straniera**), sia a livello orale che scritto (reportistica, mail).					
Utilizza la lingua inglese e le altre lingue comunitarie studiate utilizzando i linguaggi settoriali al momento dell'erogazione dell'informazione turistica					
Progetta, documenta e presenta servizi o prodotti turistici, predisponendo e indicando itinerari significativi del territorio dal punto di vista storico, artistico e enogastronomico					

AREA DELLE COMPETENZE ATTITUDINALI	O	B	D	S	I
Rispetta gli orari e i tempi assegnati garantendo il livello di qualità richiesto					
Rispetta lo stile e le regole aziendali					
Gestisce i rapporti con i visitatori adottando i comportamenti e le modalità di relazione richieste					
Accetta la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal tutor aziendale, collaborando con gli altri addetti per il raggiungimento dei risultati previsti					
E' consapevole dell'importanza della correttezza formale, della cura dei dettagli, della cura della persona, della puntualità nelle relazioni turistiche professionali					
Instaura rapporti empatici e si adatta al tipo di utenza con sensibilità					

AREA DELLE COMPETENZE ORGANIZZATIVE E OPERATIVE	O	B	D	S	I
Accetta e prende in carico compiti nuovi o aggiuntivi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze					
Applica le procedure stabilite per la gestione del posto di lavoro, l'uso e la conservazione di strumenti e dotazioni, beni di consumo e materiali					
Documenta le attività svolte secondo le procedure previste, segnalando i problemi riscontrati e le soluzioni individuate					
Organizza lo spazio di lavoro e le attività pianificando il proprio lavoro (priorità, tempi) in base alle disposizioni ricevute					
Reagisce positivamente a situazioni nuove e impreviste					

NOTE: _____

GIUDIZIO DELL'ALUNNO/A: O=OTTIMO=90/100 B=BUONO=80/100 D=DISCRETO=70/100 S=SUFFICIENTE=60/100 I=INSUFFICIENTE=50/100. La valutazione di 100/100 viene attribuita a chi ottiene la valutazione O=ottimo su tutti i punti.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA ALUNNO/A _____ /100 TOTALE ORE EFFETTUATE _____

TIMBRO E FIRMA DEL TUTOR DELL'ENTE

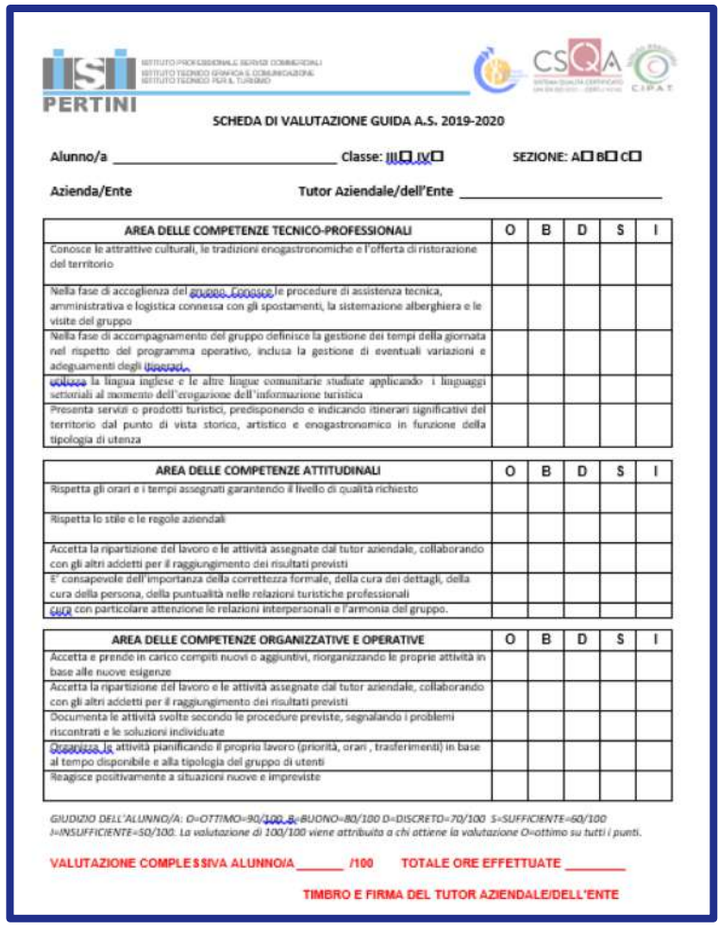
A fine stage, il tutor scolastico interno assegna un voto a ciascuno studente utilizzando una scheda **di valutazione** specifica per le competenze professionali richieste nell'esperienza SL

Il tutor interna monitora inoltre il monte ore svolto dallo studente in PCTO

APPLICAZIONE NELLA DIDATTICA DELLE ESPERIENZE DI SERVICE LEARNING

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE INTERNA ED ESTERNA

Valutazione esterna



PERTINI

SCHEDA DI VALUTAZIONE GUIDA A.S. 2019-2020

Alunno/a _____ Classe: III☐ IV☐ SEZIONE: A☐ B☐ C☐

Azienda/Ente Tutor Aziendale/dell'Ente _____

AREA DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI	O	B	D	S	I
Conosce le attrattive culturali, le tradizioni enogastronomiche e l'offerta di ristorazione del territorio					
Nella fase di accoglienza del gruppo, Conosce le procedure di assistenza tecnica, amministrativa e logistica connessa con gli spostamenti, la sistemazione alberghiera e le visite del gruppo					
Nella fase di accompagnamento del gruppo definisce la gestione dei tempi della giornata nel rispetto del programma operativo, inclusa la gestione di eventuali variazioni e adeguamenti degli itinerari.					
Utilizza la lingua inglese e le altre lingue comunitarie studiate applicando i linguaggi settoriali al momento dell'erogazione dell'informazione turistica					
Presenta servizi o prodotti turistici, predisponendo e indicando itinerari significativi del territorio dal punto di vista storico, artistico e enogastronomico in funzione della tipologia di utenza					

AREA DELLE COMPETENZE ATTITUDINALI	O	B	D	S	I
Rispetta gli orari e i tempi assegnati garantendo il livello di qualità richiesto					
Rispetta lo stile e le regole aziendali					
Accetta la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal tutor aziendale, collaborando con gli altri addetti per il raggiungimento dei risultati previsti					
E' consapevole dell'importanza della correttezza formale, della cura dei dettagli, della cura della persona, della puntualità nelle relazioni turistiche professionali					
cura con particolare attenzione le relazioni interpersonali e l'armonia del gruppo.					

AREA DELLE COMPETENZE ORGANIZZATIVE E OPERATIVE	O	B	D	S	I
Accetta e prende in carico compiti nuovi o aggiuntivi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze					
Accetta la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal tutor aziendale, collaborando con gli altri addetti per il raggiungimento dei risultati previsti					
Documenta le attività svolte secondo le procedure previste, segnalando i problemi riscontrati e le soluzioni individuate					
Organizza le attività pianificando il proprio lavoro (priorità, orari , trasferimenti) in base al tempo disponibile e alla tipologia del gruppo di utenti					
Reagisce positivamente a situazioni nuove e impreviste					

GIUDIZIO DELL'ALUNNO/A: O=OTTIMO=90/100 B=BUONO=80/100 D=DISCRETO=70/100 S=SUFFICIENTE=60/100 I=INSUFFICIENTE=50/100. La valutazione di 100/100 viene attribuita a chi ottiene la valutazione O=ottimo su tutti i punti.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA ALUNNO/A _____ /100 TOTALE ORE EFFETTUATE _____

TIMBRO E FIRMA DEL TUTOR AZIENDALE/DELL'ENTE

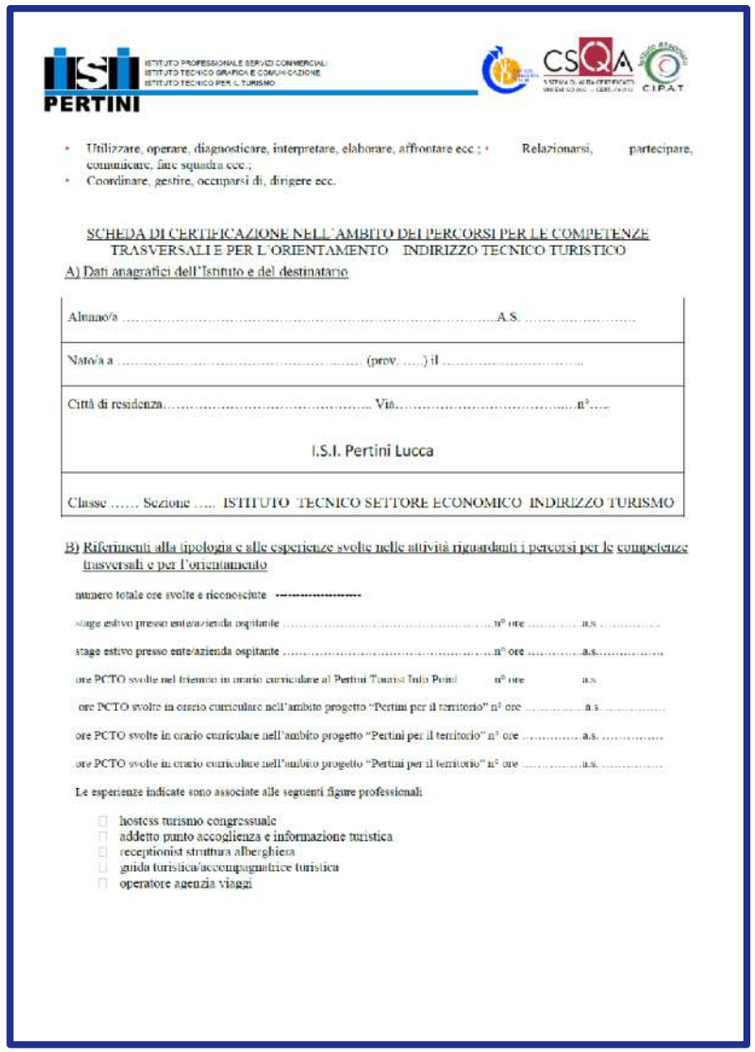
La valutazione esterna è affidata ai TUTOR che svolgono l'attività di **tutoring** degli studenti nel corso delle singole esperienze di SL

Sono state predisposte delle schede di valutazione specifiche per ogni figura professionale attinenti alle diverse esperienze di SL

APPLICAZIONE NELLA DIDATTICA DELLE ESPERIENZE DI SERVICE LEARNING

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE INTERNA ED ESTERNA

Certificazione delle competenze e Curriculum di Istituto



ISI PERTINI — ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI / ISTITUTO TECNICO GRAFICA E COMUNICAZIONE / ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

- Utilizzare, operare, diagnosticare, interpretare, elaborare, affrontare ecc.; • Relazionarsi, partecipare, comunicare, fare squadra ecc.;
- Coordinare, gestire, occuparsi di, dirigere ecc.

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO INDIRIZZO TECNICO TURISTICO

A) Dati anagrafici dell'Istituto e del destinatario

Alunno/a ……A.S. ……

Nato/a a …… (prov. ….) il ……

Città di residenza…… Via…… n°…..

I.S.I. Pertini Lucca

Classe …… Sezione ….. ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO TURISMO

B) Riferimenti alla tipologia e alle esperienze svolte nelle attività riguardanti i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

numero totale ore svolte e riconosciute ----------

stage estivo presso ente/azienda ospitante ……n° ore ……a.s. ……

stage estivo presso ente/azienda ospitante ……n° ore ……a.s.……

ore PCTO svolte nel triennio in orario curriculare al Pertini Tourist Info Point n° ore a.s

ore PCTO svolte in orario curriculare nell'ambito progetto "Pertini per il territorio" n° ore ……a.s. ……

ore PCTO svolte in orario curriculare nell'ambito progetto "Pertini per il territorio" n° ore ……a.s. ……

ore PCTO svolte in orario curriculare nell'ambito progetto "Pertini per il territorio" n° ore ……a.s.……

Le esperienze indicate sono associate alle seguenti figure professionali

- ☐ hostess turismo congressuale
- ☐ addetto punto accoglienza e informazione turistica
- ☐ receptionist struttura alberghiera
- ☐ guida turistica/accompagnatrice turistica
- ☐ operatore agenzia viaggi

La valutazione delle singole esperienze di SL concorre alla determinazione della certificazione delle competenze da elaborare per ciascun studente al termine del suo ciclo di studi

COME MODELLIZZARE DIDATTICAMENTE IL RAPPORTO «FUORI PER DENTRO»ATTRAVERSO LE ESPERIENZE DI SL ?

continuità tra l'attività di SL e il lavoro svolto a scuola.

Le esperienze di SL vengono analizzate in classe, ripercorse, ma vengono anche ipotizzate e previste situazioni possibili, così che l'attività di SL costituisce al tempo stesso il punto di partenza e il fine. La classe diventa quindi un laboratorio e una palestra, dove ripensare all'esperienza e prepararsi e ripreparsi, sulla base del feedback proveniente dall'attività di front-desk svolta.

COME MODELLIZZARE IL RAPPORTO «FUORI PER DENTRO»ATTRAVERSO LE ESPERIENZE DI SL ?

» Parola chiave : circolarità

Programmazione
consiglio di classe

Azione didattica in classe

Esperienza di SL

territorio come ambiente di apprendimento

COME MODELLIZZARE DIDATTICAMENTE IL RAPPORTO «FUORI PER DENTRO»ATTRAVERSO LE ESPERIENZE DI SL ?

» **Parole chiave :**

» **circolarità – feedback – compiti autentici**

» La classe diventa un laboratorio: si creano contesti situazionali in classe sulla base delle situazioni reali Info Point

» Feedback : ripensare l'attività in classe sulla base esperienza front office svolta .

» Compiti autentici , problem solving, role play, presentazione opere , itinerari personalizzati: le discipline di indirizzo valutano le competenze acquisite utilizzando questi strumenti di valutazione

COME MODELLIZZARE IL RAPPORTO «FUORI PER DENTRO»ATTRAVERSO LE ESPERIENZE DI SL COSA FARE ?

ELABORAZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE SULLA BASE DELLE RICHIESTE E DEI FABBISOGNI DEGLI ENTI LOCALI E DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI DI RIFERIMENTO

DEFINIZIONE CONDIVISA DELLE MODALITA' ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO

STIPULAZIONE CONVENZIONI CON ENTI LOCALI E ASSOCIAZIONI CULTURALI PER TUTORAGGIO ALUNNI

INDIVIDUAZIONE FIGURE ESTERNE E ALL'INTERNO DEI CDC DEI DOCENTI RESPONSABILI PROGETTO

PREDISPOSIZIONE RUBRICHE E MODULI PER IL MONITORAGGIO E VALUTAZIONE INTERNA E ESTERNA

CONCETTI CHIAVE PER MODELLIZZARE IL RAPPORTO «FUORI PER DENTRO»ATTRAVERSO LE ESPERIENZE DI SL ? COSA FARE

- » centralità della relazione con il territorio
- » Progettualità condivisa tra scuola e attori territorio
- » Integrare l' organizzazione didattica a favore della comunità territoriale
- » Continuità temporale del progetto
- » Efficacia apprendimento in contesti situazionali
- » Circolarità pianificata tra l'attività di SL e il lavoro svolto a scuola.
- » Valutazione chiara impegno studenti nella partecipazione progetto

CONCETTI CHIAVE PER MODELLIZZARE IL RAPPORTO «FUORI PER DENTRO»ATTRAVERSO LE ESPERIENZE DI SL ? COSA NON FARE

- Articolare i percorsi di SL in modo episodico
- Progettualità non condivisa tra scuola e attore territoriale
- Mancanza di partecipazione progettuale tra i componenti consiglio di classe
- Mancata definizione traguardi di competenze
- Valutazione basata esclusivamente sulla diponibilità partecipativa degli studenti

REGISTRIAMOCI